



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA AMBIENTE, SUAP E SVEC

N. 46 DEL 20/12/2021

Nr. Reg. Generale: 1725

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO “AREA DI NUOVO IMPIANTO C.1.4 STRADA FONTAZZI DEL PIANO OPERATIVO DI TAVARNELLE”, AI SENSI DELL’ART. 115 DELLA L.R. 65/2014 - PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A VAS DI CUI ALL’ART. 22, COMMA 4, DELLA L.R. 10/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che in data 28/10/2021 (prot. n. 20586) l’Ufficio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica ha trasmesso, ai sensi dell’art. 22, comma 2, della L.R. n. 10 del 12.2.2010, la documentazione relativa al Piano Attuativo in oggetto;

Preso atto che:

- gli atti di governo del territorio e le relative varianti sono soggetti, ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 65/2014, al procedimento di VAS nei casi e con le modalità stabiliti dalla L.R. n. 10/2010;
- il piano attuativo in oggetto rientra nel campo di applicazione della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 5, comma 3, lett. a della L.R. n. 10/2010 e pertanto la procedura della VAS è subordinata alla preventiva valutazione della significatività degli effetti ambientali secondo le disposizioni di cui all’art. 22 della stessa legge;

Vista la L.R. n. 63/2018 che istituisce il Comune di Barberino Tavarnelle per fusione dei Comuni di Barberino Val d’Elsa e di Tavarnelle Val di Pesa, a far data dal 01/01/2019;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 18/10/2021, con la quale si nomina l’Area Ambiente, SUAP e SVEC quale *Autorità Competente VAS*, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010 e s.m.i., per gli atti di governo del territorio;

Considerato che, nell’ambito della trasmissione della pratica del 28/10/2021 (prot. n. 20586), l’*Autorità Competente* ha inviato il “*Documento preliminare*”, con il quale sono state fornite le dovute informazioni per verificare se il Piano Attuativo abbia impatti significativi sull’ambiente tali da rendere necessaria la procedura di VAS e per emettere il presente relativo “*Provvedimento di Verifica*”;

Dato atto che:

- in data 03/11/2021, con nota prot. n. 21017 (inviata per PEC), è stato trasmesso il “Documento Preliminare” ai soggetti ed Enti competenti in materia ambientale, per verificare se il Piano abbia impatti significativi sull’ambiente tali da rendere necessaria la procedura di VAS;
- i soggetti con competenza diretta o indiretta in campo ambientale, oltre ai principali gestori dei servizi a rete, ai quali è stato richiesto il parere di competenza ai sensi del comma 3, dell’art. 22 della L.R. n. 10/2010, sono i seguenti:
 - REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

- REGIONE TOSCANA Direzione Ambiente e Energia;
- REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica e Politiche abitative;
- REGIONE TOSCANA Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale;
- REGIONE TOSCANA Genio Civile Valdarno Superiore;
- REGIONE TOSCANA Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica;
- CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE – Dipartimento Sviluppo Area Territoriale -Ambito Gestione del Territorio - Pianificazione e Gestione del Territorio/Ufficio Urbanistica e Ambiente/Trasporto Pubblico Locale Chianti;
- SEGRETARIO REGIONALE DEL MINISTERO dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
- SOPRINTENDENZA Archeologica Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le provincie di Prato e Pistoia;
- ASL n. 10 FIRENZE;
- PUBLIACQUA S.p.a;
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA;
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE;
- CONSORZIO DI BONIFICA TOSCANA CENTRALE;
- A.R.P.A.T. - Firenze;
- ENEL S.p.a.;
- ALIA Servizi Ambientali S.p.a.;
- A.T.O. Toscana centro - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- TOSCANA ENERGIA S.p.a.;
- TERNA S.p.a.;
- TELECOM ITALIA;

- in riscontro alla suddetta richiesta sono pervenuti al Comune i seguenti pareri, allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale:

- prot. n. 22606 del 25/11/2021, inoltrato da Terna Rete Italia;
- prot. n. 23376 del 07/12/2021, inoltrato dal PUBLIACQUA S.p.a.;
- prot. n. 23226 del 03/12/2021 inoltrato dalla SOPRINTENDENZA Archeologica Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le provincie di Prato e Pistoia;
- prot. n. 22821 del 29/11/2021 inoltrato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- prot. n. 22520 del 24/11/2021 inoltrato dalla Città Metropolitana di Firenze;
- prot. n. 22196 del 18/11/2021 inoltrato dalla USL Toscana Centro;
- prot. n. 21764 del 12/11/2021 inoltrato dalla Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo Settore Genio Civile;
- prot. n. 23161 del 03/12/2021 inoltrato da Arpat;
- prot. n. 23331 del 06/12/2021 inoltrato da dalla Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo Settore Sismica;

Preso atto che tutti i pareri/contributi pervenuti concordano sulla NON ASSOGGETTABILITA' a VAS del Piano Attuativo in oggetto;

Preso atto di quanto contenuto nel "Documento Preliminare", e valutato che gli interventi previsti dal Piano Attuativo risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale individuati nello stesso documento e che le valutazioni eseguite documentano la non sussistenza di impatti significativi e dannosi sull'ambiente;



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

Viste e considerate tutte le prescrizioni e tutte le condizioni impartite dagli Enti nei pareri pervenuti, allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che nella fase esecutiva del Piano Attuativo debbano essere recepite tutte le prescrizioni e rispettate tutte le condizioni impartite nei citati pareri, ed in particolare:

- Le prescrizioni dettate dalla SOPRINTENDENZA Archeologica Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le provincie di Prato e Pistoia nel relativo parere (prot. n. 23226 del 03/12/2021):
*“...Per quanto concerne la successiva fase progettuale si suggerisce di elaborare specifico documento atto a verificare la corretta integrazione dei nuovi interventi all'interno del contesto locale con particolare riferimento agli aspetti cromatici (in particolar modo per l'edificazione adiacente a quella esistente) e tipologici delle coperture (in particolar modo per gli altri edifici in progetto).
Per quanto di competenza archeologica resta, comunque, inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.
Si fa anche presente che l'eventuale rinvenimento di evidenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.”;*
- la Relazione di Fattibilità Geologica per il successivo deposito, ai sensi del DPGR 5R del 30/01/2020, dovrà essere rivista ed integrata come riportato di seguito nel parere della Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Superiore (prot. n. 21764 del 12/11/2021):
 - *“Sia allegata la scheda di fattibilità geologica di cui al vigente R.U., adeguando la Relazione di Fattibilità Geologica alle eventuali prescrizioni ivi contenute ;*
 - *Sia valutato con particolare attenzione il contesto di amplificazione sismica per alto contrasto litostratigrafico, indicato sia negli studi di corredo ai vigenti S.U. che nella Relazione di Fattibilità Geologica, ma non affrontato nello specifico. A questo proposito, ove esso fosse confermato, si suggerisce di prescrivere per le fasi progettuali un'analisi di risposta sismica locale.”;*
- le prescrizioni dettate dall'Azienda USL Toscana Centro nel relativo parere (prot. n. 22196 del 18/11/2021):
 - *“dovrà essere effettuata una valutazione previsionale dell'impatto acustico relativa alla fase di cantiere, anche al fine di verificare la necessità di richiedere specifica deroga acustica ai limiti imposti dal PCCA;*
 - *dovrà essere eseguita una mappatura degli eventuali punti di approvvigionamento idrico pubblici e privati posti nel raggio di 200 metri dall'area di intervento, con relativa individuazione della destinazione d'uso (potabile, irriguo, ecc), al fine di valutare ed escludere possibili interferenze degli stessi con le opere da realizzare.”;*
- le prescrizioni riportate nel parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. n. 22821 del 29/11/2021):
- *“ Rispetto al PIANO ATTUATIVO in oggetto, per gli aspetti idraulici si segnala quanto segue:*
 - *In riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), l'area di intervento non ricade tra le aree a pericolosità da alluvione.*



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

- *In riferimento al **PGRA**, l'area di intervento ricade in area a pericolosità elevata "3" per fenomeni di flash flood. Il Comune, nella formazione del Piano Attuativo in oggetto, dovrà rispettare gli indirizzi di cui all'art. 19 della disciplina di piano.*
 - *Rispetto al PIANO ATTUATIVO in oggetto, per gli aspetti geomorfologici si segnala quanto segue:*
 - *In riferimento al Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Arno (**PAI**), l'area di intervento ricade tra le "aree a pericolosità da processi morfologici di versante e da frana media" (PF2), disciplinata dall'art. 12 della normativa di piano, che consente gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze.*
 - *Rispetto al PIANO ATTUATIVO in oggetto, per gli aspetti di Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (PBI) del fiume Arno si segnala quanto segue:*
 - *In riferimento al **PBI**, si segnala che l'area di intervento ricade tra gli "interbacini a deficit idrico superficiale elevato" (C3), disciplinati dall'art. 22 delle norme di PBI, si segnala pertanto che nella suddetta zona eventuali nuovi prelievi potranno essere assoggettati a limitazioni e condizionamenti previsti dalla medesima norma.*
 - *Infine, si segnala che per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque (**PGA**) individua la presenza dei seguenti corpi idrici:*
 - *Corpo Idrico superficiale "TORRENTE DROVE DI CINCIANO", avente stato ecologico SCARSO e stato chimico BUONO.*
 - *Corpo Idrico sotterraneo denominato "CORPO IDRICO DELL'ELSA", avente stato quantitativo BUONO e stato chimico NON BUONO."*
- la prescrizione contenuta nel parere della Regione Toscana Settore Sismica (prot. n. 23331 del 06/12/2021):
- *"...per quanto riguarda gli aspetti strutturali, prima della realizzazione dei lavori deve essere presentato il progetto esecutivo degli interventi al competente Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il portale telematico PORTOS, per gli adempimenti previsti per l'inizio lavori nelle zone soggette a rischio sismico, ai sensi del D.P.R. 380/2001 art. 65-93-94-94 bis-95, e ai sensi del Capo V ("Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico") del Titolo VI della L.R. 65/2014 artt. da 156 a 182; il progetto esecutivo degli interventi dovrà naturalmente essere completo di tutti gli elaborati tecnici strutturali di cui all'art. 93 del D.P.R. 380/2001 e art. 167 della L.R. 65/2014 e del Regolamento regionale 36/R/2009, ed essere supportato da adeguate indagini geologiche, geotecniche e geofisiche, ai sensi delle NTC2018, e del Regolamento regionale 36/R/2009.;*

Ritenuto di aver espletato la procedura di Verifica di Assoggettabilità per il Piano in oggetto per quanto di propria competenza in qualità di *Autorità Competente*, e di poter stabilire la NON ASSOGGETTABILITÀ a VAS del Piano stesso, con le prescrizioni ed alle condizioni di cui ai pareri allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1 – di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

- 2 – di dare atto che è stata espletata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS del Piano Attuativo “Area di Nuovo Impianto C.1.4 Strada Fontazzi del Piano Operativo di Tavarnelle”, ai sensi della L.R. 65/2014, di cui all’art. 22 della L.R. n. 10/2010;
- 3 – di prendere atto del contenuto del “documento preliminare”, e che gli interventi previsti dal Piano risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale individuati nello stesso documento e, infine, che le valutazioni eseguite documentano la non sussistenza di impatti significativi e dannosi sull’ambiente;
- 4 – di **escludere il Piano in questione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell’art. 22, della L.R. 10/2010, con le prescrizioni ed alle condizioni di cui ai pareri allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, e in particolare:
- le prescrizioni dettate dalla SOPRINTENDENZA Archeologica Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le provincie di Prato e Pistoia nel relativo parere (prot. n. 23226 del 03/12/2021):
“...Per quanto concerne la successiva fase progettuale si suggerisce di elaborare specifico documento atto a verificare la corretta integrazione dei nuovi interventi all’interno del contesto locale con particolare riferimento agli aspetti cromatici (in particolar modo per l’edificazione adiacente a quella esistente) e tipologici delle coperture (in particolar modo per gli altri edifici in progetto).
Per quanto di competenza archeologica resta, comunque, inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell’art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l’Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Si fa anche presente che l’eventuale rinvenimento di evidenze archeologiche nell’area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l’imposizione di varianti al progetto, nonché l’effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.”;
 - la Relazione di Fattibilità Geologica per il successivo deposito, ai sensi del DPGR 5R del 30/01/2020, dovrà essere rivista ed integrata come riportato di seguito nel parere della Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Superiore (prot. n. 21764 del 12/11/2021):
 - “Sia allegata la scheda di fattibilità geologica di cui al vigente R.U., adeguando la Relazione di Fattibilità Geologica alle eventuali prescrizioni ivi contenute ;
 - Sia valutato con particolare attenzione il contesto di amplificazione sismica per alto contrasto litostratigrafico, indicato sia negli studi di corredo ai vigenti S.U. che nella Relazione di Fattibilità Geologica, ma non affrontato nello specifico. A questo proposito, ove esso fosse confermato, si suggerisce di prescrivere per le fasi progettuali un’analisi di risposta sismica locale.”;
 - le prescrizioni dettate dall’Azienda USL Toscana Centro nel relativo parere (prot. n. 22196 del 18/11/2021):
 - “dovrà essere effettuata una valutazione previsionale dell’impatto acustico relativa alla fase di cantiere, anche al fine di verificare la necessità di richiedere specifica deroga acustica ai limiti imposti dal PCCA;
 - dovrà essere eseguita una mappatura degli eventuali punti di approvvigionamento idrico pubblici e privati posti nel raggio di 200 metri dall’area di intervento, con relativa individuazione della destinazione d’uso (potabile, irriguo, ecc), al fine di valutare ed escludere possibili interferenze degli stessi con le opere da realizzare.”;



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

- le prescrizioni riportate nel parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale (prot. n. 22821 del 29/11/2021):
- “ *Rispetto al PIANO ATTUATIVO in oggetto, per gli aspetti idraulici si segnala quanto segue:*
- *In riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), l’area di intervento non ricade tra le aree a pericolosità da alluvione.*
 - *In riferimento al PGRA, l’area di intervento ricade in area a pericolosità elevata “3” per fenomeni di flash flood. Il Comune, nella formazione del Piano Attuativo in oggetto, dovrà rispettare gli indirizzi di cui all’art. 19 della disciplina di piano.*
- *Rispetto al PIANO ATTUATIVO in oggetto, per gli aspetti geomorfologici si segnala quanto segue:*
- *In riferimento al Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Arno (PAI), l’area di intervento ricade tra le “aree a pericolosità da processi morfologici di versante e da frana media” (PF2), disciplinata dall’ art. 12 della normativa di piano, che consente gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché l’intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell’area e nella zona potenzialmente interessata dall’opera e dalle sue pertinenze.*
- *Rispetto al PIANO ATTUATIVO in oggetto, per gli aspetti di Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (PBI) del fiume Arno si segnala quanto segue:*
- *In riferimento al PBI, si segnala che l’area di intervento ricade tra gli “interbacini a deficit idrico superficiale elevato” (C3), disciplinati dall’art. 22 delle norme di PBI, si segnala pertanto che nella suddetta zona eventuali nuovi prelievi potranno essere assoggettati a limitazioni e condizionamenti previsti dalla medesima norma.*
 - *Infine, si segnala che per l’area in esame il Piano di Gestione delle Acque (PGA) individua la presenza dei seguenti corpi idrici:*
 - *Corpo Idrico superficiale “TORRENTE DROVE DI CINCIANO”, avente stato ecologico SCARSO e stato chimico BUONO.*
 - *Corpo Idrico sotterraneo denominato “CORPO IDRICO DELL’ELSA”, avente stato quantitativo BUONO e stato chimico NON BUONO.”*
- la prescrizione contenuta nel parere della Regione Toscana Settore Sismica (prot. n. 23331 del 06/12/2021):
- *“...per quanto riguarda gli aspetti strutturali, prima della realizzazione dei lavori deve essere presentato il progetto esecutivo degli interventi al competente Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il portale telematico PORTOS, per gli adempimenti previsti per l’inizio lavori nelle zone soggette a rischio sismico, ai sensi del D.P.R. 380/2001 art. 65-93-94-94 bis-95, e ai sensi del Capo V (“Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico”) del Titolo VI della L.R. 65/2014 artt. da 156 a 182; il progetto esecutivo degli interventi dovrà naturalmente essere completo di tutti gli elaborati tecnici strutturali di cui all’art. 93 del D.P.R. 380/2001 e art. 167 della L.R. 65/2014 e del Regolamento regionale 36/R/2009, ed essere supportato da adeguate indagini geologiche, geotecniche e geofisiche, ai sensi delle NTC2018, e del Regolamento regionale 36/R/2009;*
- 5 – di trasmettere la presente determinazione all’Area Edilizia e Pianificazione Territoriale e Urbanistica, in qualità di Autorità Procedente, per la pubblicazione degli atti ai sensi dell’art. 22, comma 5 della L.R. 10/2010.



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE
Città Metropolitana di Firenze

Li, 20/12/2021

Il Responsabile Area Ambiente, Suap e
Svec
LOSI SERENA / ArubaPEC S.p.A.